

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 12/2024

Oggetto: RETTIFICA DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI PER LA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE CONNESSE RESPONSABILITÀ AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI E DEI SEGRETARI COMUNALI E DELLE UNITÉS DES COMMUNES VALDÔTAINES, PER IL PERIODO DAL 2015 AL 2021 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 21/2023

In Aosta, l'anno 2024, il giorno diciannove (19) del mese di marzo, alle ore 10:00, presso la sede del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA), sita in Piazza Narbonne n. 16, si sono riuniti i componenti del Comitato esecutivo, convocati dal Presidente Alex Micheletto, con comunicazione scritta 15 marzo 2024, prot. n. 231/CPEL, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento del Consiglio permanente degli Enti Locali.

Risultano presenti i signori consiglieri:

Micheletto Alex Presidente
Borbey Ronny
Brunod Alex
Chapellu Wanda
Petey Loredana

Assume la presidenza della seduta il Presidente del CPEL, signor Alex Micheletto.

Assiste alla seduta la responsabile CELVA e CPEL, signora Sara Pinet.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la signora Alessandra Vuillermin dell'ufficio Organi istituzionali.

La partecipazione alla seduta del Comitato esecutivo del segretario verbalizzante è ammessa dallo stesso Comitato, anche in virtù della convenzione di assistenza, collaborazione e supporto tra il CPEL e il CELVA.

Verificata la regolarità della convocazione e constatato il numero legale degli intervenuti, si procede alla trattazione della deliberazione in oggetto.

Il Presidente Alex Micheletto illustra la deliberazione di cui all'oggetto.

1. *Esigenza del CPEL*

Premesso che:

- in data 23 ottobre 2023, il Comitato esecutivo, con propria deliberazione n. 21/2023, ha definito i criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e dei segretari comunali e delle Unités des Communes valdôtaines, per il periodo dal 2015 al 2021;
- tra i parametri per la graduazione della retribuzione di posizione sono state previste, in una prima bozza di disciplina dei criteri generali, n. 3 maggiorazioni percentuali per le *“Convenzioni di segreteria e ambiti (legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 e s.m.i.)”* corrispondenti al 10%, al 15% ed al 20%;
- i parametri di cui al punto sopra erano già previsti nel precedente accordo di settore in materia sottoscritto nell'anno 2007, con la previsione di sole due maggiorazioni percentuali, ovvero quella del 10% e quella del 20%;
- da un confronto informale con l'Agenzia dei Segretari della Valle d'Aosta, a seguito dell'applicazione della bozza di disciplina a titolo sperimentale (da parte del Consulente della medesima nominato) al fine di verificarne eventuali criticità applicative, è emerso come l'inserimento della maggiorazione percentuale pari al 15% potrebbe far insorgere criticità applicative;
- si è condiviso di non variare il parametro previgente per le *“Convenzioni di segreteria e ambiti (legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 e s.m.i.)”*, mantenendo le due maggiorazioni percentuali del 10% e del 20%, e che la Consulente nominata dall'Agenzia dei Segretari della Valle d'Aosta ha provveduto ad effettuare i propri conteggi avendo a riferimento le sole due maggiorazioni percentuali;
- per mero errore materiale, nella suddetta deliberazione del Comitato esecutivo n. 21/2023 del 23 ottobre 2023 è stata inserita anche la maggiorazione percentuale del 15%.

Per tali ragioni, si rende necessario procedere alla rettifica della deliberazione in oggetto.

2. Normative e provvedimenti del CPEL

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 *“Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta”* che definisce che la dirigenza del Comparto unico della Valle d’Aosta è ordinata un’unica qualifica, articolata su due livelli;
- la legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e s.m.i. che dispone che i segretari degli enti locali siano dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale che è articolata in due livelli;
- il Regolamento regionale 17 agosto 1999, n. 4 e s.m.i. che statuisce che il punteggio determinato dal Consiglio di amministrazione dell’Agenzia regionale dei segretari degli enti locali concorre a determinare, in sede contrattuale, l’ammontare della retribuzione di posizione dei segretari e dei dirigenti degli Enti Locali, collocando in prima fascia il Comune di Aosta ed in seconda fascia tutti gli altri Comuni;
- il Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d’Aosta, prot. 775 del 05 ottobre 2011, che all’art. 055 statuisce che la struttura della retribuzione del personale dirigenziale si compone del trattamento fondamentale (costituito da stipendio tabellare, retribuzione individuale di anzianità, eventuali assegni ad personam, indennità di bilinguismo, retribuzione di posizione) e del trattamento accessorio (*“composto”* dalla retribuzione di risultato). L’art. 060 che dispone che gli enti determinano, nei limiti contrattualmente fissati, i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne, anche in considerazione dei contenuti e dei risultati delle procedure di cui all’art. 007, comma 1, lett. a), recante *“Concertazione”*. L’art. 061 del T.U. in parola che statuisce che *“la retribuzione di posizione dei Segretari delle Comunità Montane e dei Comuni è determinata nei limiti delle compatibilità di cui al precedente articolo e negli importi seguenti”* secondo i successivi livelli: *“a) primo livello per i Comuni di prima fascia secondo quanto previsto dall’art. 6 e dall’all. “A” del regolamento regionale n. 4/1999 da € 28.328,00 ad € 47.563,00; b) secondo livello per i Comuni e le Comunità montane di seconda fascia secondo quanto previsto dall’art. 6 e dall’all. “A” del regolamento regionale n. 4/1999 da € 11.948,00 ad € 28.327,002”*;
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 *“Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle comunità montane”*;
- la legge regionale 8 maggio 2015, n. 10 *“Disposizioni urgenti per garantire il servizio di segreteria nell’ambito delle nuove forme associative tra enti locali di cui alla LR 6/2014”*;

- il verbale concertazione prot. 1234 del 28 dicembre 2015 con il quale la delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti delle OO.SS. hanno condiviso in via transitoria, nelle more dell'adeguamento della normativa regionale di riferimento, le seguenti disposizioni urgenti: a) *“la retribuzione di posizione spettante ai segretari, ivi compresi i segretari in disponibilità, e ai dirigenti non segretari degli enti locali della Valle d’Aosta, a decorrere dalla data del loro incarico, deve essere prudenzialmente determinata, in via transitoria, nel valore minimo previsto dall’articolo 60 del TU delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta, per la fascia di appartenenza;”* b) *“la retribuzione di posizione dovrà essere conguagliata a seguito dell’individuazione dei nuovi criteri generali per la determinazione della stessa, ivi comprese le eventuali differenze già erogate alla data di incarico al 31/12/2015”* ;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo del CPEL n.2/2022 del 22 febbraio 2022, recante: *“Direttiva alla Delegazione trattante di parte pubblica degli Enti Locali della Valle d’Aosta per l’avvio della concertazione collettiva di settore ai fini della definizione della retribuzione di posizione per l’area dirigenziale degli Enti Locali della Valle d’Aosta”*;
- le deliberazioni n. 18 del 22 aprile 2010, n. 18 del 28 agosto 2015, n. 40 del 13 ottobre 2021 dell’Agenzia dei segretari della Valle d’Aosta di approvazione dell’aggiornamento della classificazione degli enti locali, rispettivamente, negli anni 2010, nel 2015 e nel 2021, con le quali in punto deliberato è stato disposto: *“di dare atto che la decorrenza degli effetti dei punteggi aggiornati con la presente è rimessa alla contrattazione collettiva di settore, in quanto la classificazione è elemento concorrente a determinare in sede contrattuale la retribuzione di posizione dei segretari in servizio presso ciascun ente locale [omissis]”*;
- la deliberazione n. 9/2023 del 23 marzo 2023 *“ Presa d’atto degli allegati relativi alle simulazioni sul salario di posizione dei segretari degli enti locali”* dell’Agenzia dei Segretari della Valle d’Aosta;
- l’Assemblea del CPEL nella seduta del 23 ottobre 2023 si è confrontata sul punto *“Confronto in merito alla definizione dei criteri generali relativi all’individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e dei segretari comunali e delle Unités des Communes valdôtaines, per il periodo dal 2015 al 2021.”* e ha conferito, a seguito di votazione, mandato al Comitato esecutivo di procedere con l’adozione della deliberazione di autodeterminazione.
- la deliberazione del Comitato esecutivo del 23 ottobre 2023, n. 21/2023, recante *“Determinazione in merito alla definizione dei criteri generali relativi all’individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della*

determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e dei segretari comunali e delle Unités des Communes valdôtaines, per il periodo dal 2015 al 2021”.

3. *Oneri finanziari*

- la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del CPEL.

Il Comitato esecutivo, proceduto alla votazione nelle forme previste dal Regolamento, con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare i punti sopra riportati da 1 a 3 che sono parte sostanziale ed integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto per le motivazioni citate in premessa, del mero errore materiale relativo alla previsione delle maggiorazioni percentuali previste per il parametro “*Convenzioni di segreteria e ambiti (legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 e s.m.i)*”;
3. di confermare le maggiorazioni percentuali di cui al punto precedente (del 10% e del 20%) già previste con l’accordo di settore in materia del 2007;
4. di rettificare di conseguenza, così come determinato dal punto 3, l’allegato di cui al punto n. 4 della precedente deliberazione del Comitato esecutivo n. 21/2023;
5. di allegare al presente provvedimento l’allegato di cui al punto precedente corretto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del CPEL;
7. di comunicare agli Enti interessati e per gli adempimenti di competenza l’adozione della presente deliberazione, trasmettendo il documento recante i criteri generali di cui al punto al punto 5 del deliberato;
8. di comunicare all’Agenzia dei Segretari della Valle d’Aosta e per gli adempimenti di competenza l’adozione della presente deliberazione, trasmettendo il documento recante i criteri generali di cui al punto 5 del deliberato;
9. di trasmettere la presente deliberazione ed il relativo allegato alle Organizzazioni Sindacali di Categoria regionali.

Il Presidente

Alex Micheletto

CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI PER LA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE CONNESSE RESPONSABILITÀ AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI E DEI SEGRETARI COMUNALI E DELLE UNITÉS DES COMMUNES VALDÔTAINES, PER IL PERIODO DAL 2015 al 2021.

PREMESSO CHE:

Ai sensi dell'articolo 6, recante "Informazione", del vigente "T.U. delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla Dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d'Aosta" e per gli effetti di cui all'articolo 7, comma 1, lett. a) dello stesso T.U., la delegazione trattante di parte pubblica del CPEL ha avviato il presente negoziato ponendo in essere la dovuta informazione preventiva alle OO.SS. di Categoria regionale rappresentative dell'area della dirigenza del Comparto unico della Valle d'Aosta (così come da circolare del C.R.R.S n. 4/2023, prot. n. 16315) in materia di definizione dei "criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" dei dirigenti e dei segretari comunali e delle Unités des Communes valdôtaines.

La Delegazione trattante di parte pubblica del CPEL, nel rispetto delle relazioni sindacali, ha consegnato alle OO.SS. presenti alla riunione del 22 febbraio 2022 la proposta datoriale in materia illustrandone i contenuti e le motivazioni alla stessa sottese.

In data 08 marzo 2022 è stata avviata la relazione sindacale della concertazione su richiesta delle OO.SS. di Categoria regionali.

Durante il lungo confronto tra le parti è emersa la necessità, da parte del datore di lavoro, Agenzia regionale dei Segretari degli Enti Locali della Valle d'Aosta, di effettuare una simulazione di applicazione dei criteri contenuti nella proposta di accordo oggetto del presente verbale. In data 23 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la propria deliberazione n. 9/2023, "Presa d'atto degli allegati relativi alle simulazioni sul salario di posizione dei segretari degli enti locali". La relazione (allegato n. 11 al provvedimento) redatta dal professionista al termine delle attività di simulazione giunge alle seguenti conclusioni:

"1) il vecchio sistema di calcolo basato su una proporzione fra importo minimo e massimo di ciascuna fascia e un punteggio minimo e massimo derivante dall'applicazione della classificazione oggetto di deliberazione dell'Agenzia dei segretari non è più utilizzabile;

2) tra le due diverse ponderazioni che ho applicato ritengo che sia da preferire, per le finalità da perseguire, quella con i criteri definiti dalla classificazione delle sedi di segreteria degli Enti Locali e delle loro forme associative deliberata dall'Agenzia ponderati al 95% e quelli di cui alla bozza di accordo (vedi allegato n. 2) al 5%;

3) il sistema misto del calcolo proporzionale evidenziato sopra, dei punteggi attribuibili in base ai criteri contenuti nella bozza di accordo sindacale di cui all'allegato n. 2 e del coefficiente che permette di tenere nella giusta considerazione il passaggio dalle n. 3 fasce di retribuzione di posizione a n. 2, seppur di difficile applicazione, risulta essere un sistema, forse l'unico, che consente

di disciplinare in modo efficace il periodo pregresso e cioè quello che va dall'anno 2015 al 2021, avuto anche riguardo a quanto disposto dall'articolo 60, comma 5 del T.U. per l'area della dirigenza del Comparto unico della Valle d'Aosta, prot. n. 775/2011, che statuisce: "La retribuzione di posizione del presente articolo incide sul trattamento di quiescenza normale e privilegiato e sull'indennità di buonuscita" e alla circostanza che in quel lasso temporale molti dipendenti sono stati collocati a riposo (allegato n. 10);

4) il sistema in esame, relativo alla disciplina di cui alla bozza di accordo che mi è stato chiesto di applicare (vedere allegato n. 2), nell'ipotesi di adozione della stessa "a regime" e quindi qualora venisse deciso di applicarlo stabilmente a decorrere dall'anno 2022, risulterebbe a mio avviso troppo variabile e di difficile applicazione, con conseguente elevata possibilità di errore nella quantificazione della retribuzione medesima; inoltre, le varie casistiche previste (es. "numero di responsabili di servizio, altri segretari, di deleghe dirigenziali o di PPO", "servizi affidati in gestione esterna all'ente", ecc.) incidono in piccola misura sulla quantificazione della retribuzione di posizione individuale";

VISTI:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta" che definisce che la dirigenza del Comparto unico della Valle d'Aosta è ordinata un'unica qualifica, articolata su due livelli;
- la Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e s.m.i. che dispone che i segretari degli Enti Locali siano dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale che è articolata in due livelli;
- il Regolamento regionale 17 agosto 1999, n. 4 e s.m.i. che statuisce che il punteggio determinato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale dei segretari degli Enti Locali concorre a determinare, in sede contrattuale, l'ammontare della retribuzione di posizione dei segretari, collocando in prima fascia il Comune di Aosta ed in seconda fascia tutti gli altri Comuni;
- il "Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d'Aosta", prot. 775 del 05/10/2011, che all'articolo 055 statuisce che la struttura della retribuzione del personale dirigenziale si compone del trattamento fondamentale (costituito da stipendio tabellare, retribuzione individuale di anzianità, eventuali assegni ad personam, indennità di bilinguismo, retribuzione di posizione) e del trattamento accessorio costituito dalla retribuzione di risultato).

L'articolo 060 che dispone che gli **enti** determinano, nei limiti contrattualmente fissati, i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne, anche in considerazione dei contenuti e dei risultati delle procedure di cui all'articolo 007, comma 1, lett. a), recante "Concertazione".

L'articolo 061 del T.U. in parola che statuisce che "la retribuzione di posizione dei Segretari delle Comunità Montane e dei Comuni è determinata nei limiti delle compatibilità di cui al precedente articolo e negli importi seguenti" secondo i seguenti livelli:

“a) primo livello per i Comuni di prima fascia secondo quanto previsto dall’art. 6 e dall’all. “A” del regolamento regionale n. 4/1999 da € 28.328,00 ad € 47.563,00;

b) secondo livello per i Comuni e le Comunità montane di seconda fascia secondo quanto previsto dall’art. 6 e dall’all. “A” del regolamento regionale n. 4/1999 da € 11.948,00 ad € 28.327,002”;

- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 *“Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle comunità montane”;*
- la legge regionale 8 maggio 2015, n. 10 *“Disposizioni urgenti per garantire il servizio di segreteria nell’ambito delle nuove forme associative tra enti locali di cui alla LR 6/2014”;*
- il Verbale concertazione prot. 1234 del 28 dicembre 2015 con il quale la delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti delle OO.SS. hanno condiviso in via transitoria, nelle more dell’adeguamento della normativa regionale di riferimento, le seguenti disposizioni urgenti:
 - *“la retribuzione di posizione spettante ai segretari, ivi compresi i segretari in disponibilità, e ai dirigenti non segretari degli enti locali della Valle d’Aosta, a decorrere dalla data del loro incarico, deve essere prudenzialmente determinata, in via transitoria, nel valore minimo previsto dall’articolo 60 del TU delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta, per la fascia di appartenenza;*
 - *la retribuzione di posizione dovrà essere conguagliata a seguito dell’individuazione dei nuovi criteri generali per la determinazione della stessa, ivi comprese le eventuali differenze già erogate alla data di incarico al 31/12/2015”;*

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Aosta è convenzionalmente classificato nella prima fascia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 del R.R. n. 4/1999. Tutti gli altri Comuni sono collocati in seconda fascia, ai sensi dell’allegato A del R.R. n. 4/1999;
- tutte le Unités des Communes Valdôtaines sono inserite nella seconda fascia, ai sensi dell’articolo 7, comma 2 e dell’allegato C del R.R. n. 4/1999;
- le sedi di segreteria comuni sono convenzionalmente classificate nella seconda fascia, ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del R.R. n. 4/1999;
- il BIM è convenzionalmente classificato nella seconda fascia, ai sensi dell’art. 7bis del R.R. n. 4/1999 fino alla data di entrata in vigore (14 ottobre 2015) della legge regionale 29 settembre 2015, n. 17 che con l’articolo 4, comma 5, lett. b) ha abrogato tale classificazione convenzionale;

TENUTO CONTO CHE:

- A) secondo il combinato disposto di cui all’articolo 26, comma 3 del R.R. n. 4/1999 e all’articolo 061, comma 4 del T.U. per la Dirigenza del Comparto unico della Valle d’Aosta del 05 ottobre

2011, in capo ai segretari che ricoprono sedi di segreteria convenzionate può essere prevista la possibilità di riconoscimento di una maggiorazione *“nel limite massimo del 20% della retribuzione di posizione di riferimento”* (anche in deroga ai limiti massimi) in relazione:

- al numero delle sedi convenzionate,
 - alla complessità organizzativa delle stesse,
 - alla presenza di sedi considerate disagiate, la cui individuazione spetta al Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia dei Segretari;
- B) ai sensi dell’articolo 20, comma 3 del R.R. n. 4/1999 e dell’articolo 061, comma 4 del T.U. per la Dirigenza del Comparto unico della Valle d’Aosta del 05 ottobre 2011, al segretario che svolge le funzioni di segretario di un’Associazione di comuni, ex articolo 97, comma 1 della legge regionale n. 54 del 7 dicembre 1998, può essere attribuita, nella misura compresa tra il 2% ed il 10%, una maggiorazione della retribuzione di posizione di riferimento;
- C) con le Deliberazioni n. 18 del 22 aprile 2010, n. 18 del 28 agosto 2015, n. 40 del 13 ottobre 2021 l’Agenzia dei segretari ha provveduto ad approvare l’aggiornamento della classificazione degli Enti Locali, rispettivamente, negli anni 2010, nel 2015 e nel 2021;
- D) la retribuzione di posizione incide sul trattamento di quiescenza normale e privilegiato e sull’indennità di buonuscita;

DATO ATTO CHE:

la legge regionale 5 agosto 2014, n.6 e la legge regionale 8 maggio 2015, n. 10 hanno riorganizzato l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali promuovendo con ciò l’assunzione di nuove responsabilità da parte di alcuni enti e l’adozione di nuovi assetti organizzativi. In particolare:

- i Comuni hanno cambiato la loro geografia riorganizzandosi alla data del 26 agosto 2021 in n. 22 ambiti territoriali sovracomunali convenzionati, n. 14 Comuni singoli (tra cui il Comune di Aosta) e n. 8 Unités. In base alle disposizioni della legge regionale n. 10/2015 il servizio di segreteria associato può prevedere anche 2 segretari;
- le Unités hanno riorganizzato e stanno gestendo in logica sovra-Unités la maggior parte dei servizi in favore dei cittadini e delle imprese (servizi alla persona, SUEL, innovazione e transizione digitale, rifiuti, idrici e riscossione ordinaria entrate tributarie).

La nuova organizzazione ha determinato una diversa distribuzione, in capo al personale degli Enti, delle responsabilità, dei compiti e della loro complessità e questo impone di rivalutare le strutture organizzative, le professionalità richieste e, conseguentemente, di ridefinire la retribuzione di posizione spettante a segretari e dirigenti.

Il modello sotteso alla concertazione di settore in materia dell’anno 2007 appare, oggi, non applicabile al nuovo contesto normativo e organizzativo degli Enti Locali della Valle d’Aosta, in quanto lo stesso non tiene in debita considerazione la modificata complessità organizzativa e gestionale degli enti.

L'adozione di un sistema di determinazione della retribuzione di posizione, basato sulla graduazione della stessa, in modo da tenere effettivamente conto delle responsabilità e della complessità gestionale in capo a segretari e dirigenti, dando conto delle differenze organizzative e gestionali dei singoli ambiti territoriali/Enti e assicurando equità di trattamento all'interno del comparto unico consentirebbe una pesatura inizialmente più complessa della sola classificazione dell'Agenzia dei Segretari, ma permetterebbe di tenere maggiormente in conto la nuova complessità organizzativa e gestionale delle convenzioni e delle Unités e di differenziare la retribuzione di posizione in funzione delle effettive responsabilità, così come previsto anche dalle disposizioni normative.

Tutto quanto sopra premesso, si determinano i seguenti criteri per la definizione, per l'area dirigenziale del settore Enti Locali, della retribuzione di posizione dei segretari comunali, dei segretari delle Unités des Communes valdôtaines, del segretario del BIM fino alla data del 14 ottobre 2015 e dei dirigenti non segretari delle Unités des Communes valdôtaines e dei Comuni della Valle d'Aosta.

PARAMETRI:

considerato che la retribuzione di posizione incide sul trattamento di quiescenza normale e privilegiato e sull'indennità di buonuscita, i nuovi criteri potrebbero applicarsi attribuendo loro un peso ponderale pari al 5% concorrendo al punteggio della classificazione determinato dall'Agenzia dei Segretari della Valle d'Aosta che, conseguentemente, avrà un peso ponderale pari al 95%.

La complessità organizzativa e gestionale si manifesta nella complessità delle situazioni da fronteggiare e nella varietà dei problemi da risolvere ed è correlata alle dimensioni dell'organizzazione, all'articolazione delle sue strutture ed alle modalità operative e di gestione adottate.

Al fine di tenere nella giusta considerazione la riduzione da tre a due livelli dirigenziali e, conseguentemente la riduzione del numero di fasce di retribuzione di posizione da n. 3 fasce a n. 2, a seguito della quantificazione del punteggio che determinerà la retribuzione di posizione applicando la "pesatura" determinata dall'Agenzia dei Segretari (peso pari al 95%) e quello derivante dall'applicazione dei criteri di cui al presente verbale (5%) è necessario applicare il seguente moltiplicatore/parametro:

Punteggi		Moltiplicatore/Parametro
4,53	30	1,5
30,01	39	1,4
39,01	50	1,35
50,01	55,51	1,25
55,52	59	1,2
59,01	70	1,15
70,01	92,55	1,1

Segretari comunali e delle Unités des Communes

La retribuzione di posizione è graduata in funzione della somma del punteggio della sede determinato dall'Agenzia dei segretari che inciderà per il 95% e del punteggio determinato dai criteri relativi complessità organizzativa e gestionale di seguito individuati che incideranno nella misura **complessiva** del 5%.

Responsabilità di coordinamento (ampiezza organizzativa ed eterogeneità delle funzioni)	Numero di Responsabili di servizio, altri segretari, di deleghe dirigenziali o di PPO	Max 30 punti
	Nessuno	30
	1 PPO	25
	Più di 1 PPO	20
	1 PPO con delega o 1 responsabile di servizio	15
	Più di 1 PPO con delega o più di 1 responsabile di servizio	10
	1 o più dirigenti assegnati a servizio dell'ente o ambito	5
	Altro segretario operante nell'intero ambito °	1

° secondo la disciplina prevista dalla convenzione

Dimensione delle risorse umane strumentali a disposizione	Risorse umane assegnate	Max 5 punti
	Da 1 a 10	5
	Da 11 a 20	3
	Oltre 20	1
	Servizi affidati in gestione esterna all'ente *	Max 5 punti
	Nessuno	5
	1	3
	Più di 1	1

* Per servizi affidati in gestione esterna all'ente si devono intendere i servizi legati a funzioni amministrative e/o tecniche (a titolo esemplificativo e non esaustivo: consulenze, elaborazioni contabili, riscossioni, elaborati tecnici, ecc.). Non si devono ricomprendere i servizi esercitati ai sensi della legge regionale n. 6/2014

Caratteristiche delle sedi di segreteria/ sedi dei Comuni dell'ambito	Distanza complessiva tra le sedi di segreteria/sedi dei Comuni dell'ambito *	Max 5 punti
	Superiore a 20 Km	5
	Inferiore a 20 Km	1
	Altitudine delle sedi di segreteria o delle sedi dei Comuni dell'ambito **	Max 5 punti
	Oltre 1600 m	5
	Da 1400 m a 1599 m	4
	Da 1200 m a 1399 m	3
	Da 800 m a 1199 m	2
	Fino a 799 m	1
	Segretario risiede nel Comune in cui lavora, oppure nel caso di ambito, il Segretario risiede nel Comune collocato ad altitudine maggiore	0

* A condizione che la convenzione abbia previsto la presenza del Segretario in via ordinaria nelle diverse sedi

** Nel caso di ambiti il punteggio da attribuire è quello del Comune ad altitudine maggiore, fatta eccezione per il caso in cui il Segretario risieda proprio in quel Comune per il che non è da riconoscersi alcun punteggio

I criteri fino ad ora previsti dovranno incidere proporzionalmente per il 60% a determinare il punteggio complessivo utilizzato per determinare la retribuzione di posizione.

Parametro	Max 20 punti <u>complessivi</u> Ad ogni singolo parametro può essere attribuito un punteggio da zero a quattro
Complessità della struttura organizzativa	
Complessità della gestione delle risorse umane	
Complessità delle relazioni con altri uffici e altri enti	
Complessità della gestione delle risorse economiche	
Ogni altro elemento atto a garantire la necessaria congruità tra le prestazioni rese e la quantificazione della retribuzione. Ogni elemento dovrà essere debitamente, singolarmente e puntualmente illustrato e motivato	
TOTALE	

I criteri previsti nella tabella soprariportata, la cui valutazione motivata è demandata all'organo politico, dovranno incidere proporzionalmente per il 40% a determinare il punteggio complessivo utilizzato per definire la retribuzione di posizione.

Segretario del BIM

Secondo quanto previsto dall'art. 7 bis del RR n. 4/1999, "il BIM è convenzionalmente classificato nella fascia, con il punteggio" pari a quello dell'Unité "classificata nella posizione meno elevata e, in ogni caso, non inferiore a venticinque". La norma in parola è stata abrogata dalla data del 14 ottobre 2015 e, pertanto, il presente accordo è applicabile al Segretario del BIM fino a tale data (cfr. Legge Regionale n. 17/2015, articolo 4, comma 5, lett. B)).

Dirigenti non segretari delle Unité des Communes valdôtaines e degli Enti Locali

La retribuzione di posizione è graduata in funzione della somma del punteggio della sede determinato dall'Agenzia dei segretari che inciderà per il 95% e del punteggio determinato dai criteri relativi complessità organizzativa e gestionale di seguito individuati che incideranno nella misura **complessiva** del 5%.

Ogni Ente gradua la retribuzione di posizione dei dirigenti non segretari tenuto conto dei minimi e massimi contrattualmente previsti per la fascia di appartenenza dell'Ente stesso.

Detta retribuzione di posizione **non** può comunque essere superiore al 95% della retribuzione di posizione del segretario dell'Unité e dei Comuni e dell'ambito di riferimento.

Responsabilità di coordinamento (ampiezza organizzativa ed eterogeneità delle funzioni)	Numero di Responsabili di servizio, altri segretari, di deleghe dirigenziali o di PPO	Max 30 punti
	Nessuno	30
	1 PPO	25
	Più di 1 PPO	20
	1 PPO con delega o 1 responsabile di servizio	15
	Più di 1 PPO con delega o più di 1 responsabile di servizio	10
	Più dirigenti assegnati a servizio dell'ente o ambito	5
	Altro segretario operante nell'intero ambito °	1

° secondo la disciplina prevista dalla convenzione

Dimensione delle risorse umane strumentali a disposizione	Risorse umane assegnate	Max 5 punti
	Da 1 a 10	5
	Da 11 a 20	3
	Oltre 20	2
	Servizi dell'ufficio di assegnazione del dirigente affidati in gestione esterna all'ente *	Max 5 punti
	Nessuno	5
	1	3
	Più di 1	1

* Per servizi affidati in gestione esterna all'ente si devono intendere i servizi legati a funzioni amministrative e/o tecniche (a titolo esemplificativo e non esaustivo: consulenze, elaborazioni contabili, riscossioni, elaborati tecnici, ecc.). Non si devono ricomprendere i servizi esercitati ai sensi della legge regionale n. 6/2014

Caratteristiche delle Sedi di segreteria/ sedi dei Comuni dell'ambito*	Distanza complessiva tra le sedi dei Comuni dell'ambito **	Max 5 punti
	Superiore a 20 Km	5
	Inferiore a 20 Km	1
	Altitudine della sede di segreteria o delle sedi dei Comuni dell'ambito ***	Max 5 punti
	Oltre 1600 m	5
	Da 1400 m a 1599 m	4
	Da 1200 m a 1399 m	3
	Da 800 m a 1199 m	2
	Fino a 799 m	1
	Segretario risiede nel Comune in cui lavora, oppure nel caso di ambito, il Segretario risiede nel Comune collocato ad altitudine maggiore	0

*I presenti criteri sono da applicare qualora l'organizzazione dell'ente, o la convenzione che disciplina l'ambito prevedano la presenza del dirigente in via ordinaria nelle diverse sedi

** A condizione che la convenzione abbia previsto la presenza in via ordinaria nelle diverse sedi

*** Nel caso di ambiti il punteggio da attribuire è quello del Comune ad altitudine maggiore, fatta eccezione per il caso in cui il Segretario risieda proprio in quel Comune per il che non è da riconoscersi alcun punteggio

I criteri fino ad ora previsti dovranno incidere proporzionalmente per il 60% a determinare il punteggio complessivo utilizzato per determinare la retribuzione di posizione.

Parametro	Max 20 punti <u>complessivi</u> Ad ogni singolo parametro può essere attribuito un punteggio da zero a quattro
Complessità della struttura organizzativa	
Complessità della gestione delle risorse umane	
Complessità delle relazioni con altri uffici e altri enti	
Complessità della gestione delle risorse economiche	
Ogni altro elemento atto a garantire la necessaria congruità tra le prestazioni rese e la quantificazione della retribuzione Ogni elemento dovrà essere debitamente, singolarmente e puntualmente illustrato e motivato	
TOTALE	

I criteri previsti nella tabella soprariportata, la cui valutazione motivata è demandata all'organo politico, dovranno incidere proporzionalmente per il 40% a determinare il punteggio complessivo utilizzato per determinare la retribuzione di posizione.

Convenzioni di segreteria e ambiti (legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 e s.m.i.)

L'indennità di posizione spettante al segretario che ricopre una sede di segreteria convenzionata formata da **2 o più Comuni**, è quella che compete al segretario di un Ente il cui punteggio complessivo è la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai singoli Comuni convenzionati. L'indennità così rideterminata non può in ogni caso essere superiore al valore massimo, né inferiore al valore minimo previsto per gli Enti appartenenti alla seconda fascia.

L'indennità di posizione spettante al segretario che ricopre una sede di segreteria convenzionata formata da **2 o più Unités**, è quella che compete al segretario di un Ente il cui punteggio è la risultante della somma dei punteggi attribuiti alle singole Unités convenzionate. L'indennità così rideterminata non può in ogni caso essere superiore al valore massimo, né inferiore al valore minimo previsto per gli Enti appartenenti alla seconda fascia.

L'indennità di posizione spettante al segretario che ricopre una sede di segreteria convenzionata formata da **2 o più Enti appartenenti a classificazioni diverse (Comuni, Unités, o BIM)** è quella che compete al segretario dell'Ente cui è attribuita la retribuzione di posizione più elevata, derivante dal punteggio del singolo Ente. Qualora nessuna delle retribuzioni di posizione sia almeno pari a quella minima prevista per la seconda fascia dei Comuni e delle Unités è comunque attribuito il valore minimo.

Per punteggio si intende il punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del punteggio determinato dalla classificazione delle sedi di segreteria (articolo 6 del R.R. 17 agosto 1999, n. 4 e s.m.i.) e dai criteri determinati in questa sede.

La retribuzione di posizione determinata, secondo le decisioni dell'organo politico, con le modalità dei commi precedenti è maggiorata delle seguenti percentuali:

- fino al 10% per il segretario titolare di una sede di segreteria comprendente due Enti Locali convenzionati appartenenti alla medesima classificazione;
- fino al 20% per il segretario titolare di una sede di segreteria comprendente due o più Enti Locali appartenenti a classificazioni diverse calcolato sull'indennità di posizione più elevata.

Le maggiorazioni consentono di superare il limite di retribuzione fissato dal vigente Testo unico per l'area della Dirigenza, così come statuito dall'articolo 061 del TU stesso.

Convenzioni per servizi integrati

Ove vengano costituite convenzioni per servizi integrati che interessino almeno 4 Unités des Communes valdôtaines, la retribuzione di posizione non potrà essere superiore al 90% della retribuzione di posizione spettante al segretario dell'Unité di seconda fascia con punteggio più elevato.

Durata

Il presente accordo trova vigenza dagli incarichi conferiti a seguito della tornata elettorale svoltasi nell'anno 2015 e fino al conferimento di quelli conseguenti la tornata elettorale successiva (anno 2021).

La pesatura viene svolta una volta all'atto della nomina.

Il valore economico attribuito al punteggio è determinato dall'organo politico competente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contrattuali vigenti.

Clausola di salvaguardia

Le Parti prendono atto della simulazione applicativa dei criteri di cui al presente verbale svolta dall'Agenzia Regionale dei Segretari degli Enti Locali della Valle d'Aosta (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2023) e della conseguente valutazione di congruità dell'applicazione dei criteri stessi per il periodo 2015-2021.

Disposizioni transitorie

Le presenti disposizioni sono da applicare in via transitoria per il periodo 2015-2021, secondo le modalità di cui alla precedente disposizione recante "*Durata*", fino all'approvazione della revisione della disciplina vigente e alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali per l'area della dirigenza del Comparto unico della Valle d'Aosta.